



# *Comune di Assago*

Provincia di Milano

AREA CONTABILE FINANZIARIA

## RELAZIONE SULLA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DELLA GESTIONE DEI RESIDUI – ANNO FINANZIARIO 2011

### PREMESSA

Il 30 settembre costituisce il termine di legge entro il quale l'Ente deve effettuare la "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi" definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica con il bilancio di previsione e, contestualmente, procedere ad una verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso.

Per questo fine, notevole importanza assumono gli strumenti della pianificazione e del controllo di gestione appositamente previsti nel nostro ordinamento finanziario, al fine di effettuare un controllo costante sullo stato di realizzazione delle previsioni inizialmente effettuate.

I conti perfettamente in regola e la solidità dell'assetto finanziario sono i presupposti della validità e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

In quest'ottica, particolare importanza assume quanto previsto dall'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, con il quale viene asserito che, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare deve provvedere ad effettuare, almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, una verifica sugli equilibri di bilancio ed una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ponendo in essere tutte le azioni ritenute necessarie per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio, rimodulando, se necessario, anche gli obiettivi formulati ad inizio esercizio.

La relazione in oggetto persegue la finalità di verificare, attraverso un'analisi completa delle entrate e delle spese, sia di competenza che a residui, il permanere degli equilibri di bilancio.

Per ciò che concerne la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi si rinvia alla relazione predisposta dai Responsabili di area dell'Ente.

## **1. LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI**

### **1.1 Le verifiche effettuate**

Come già chiarito nella breve introduzione, per quanto concerne l'aspetto tipicamente contabile della salvaguardia degli equilibri, l'articolo 193 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che il Consiglio dell'ente provveda, con formale e contestuale delibera, alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso ed all'adozione dei provvedimenti e delle eventuali misure necessarie per ripristinare il pareggio in caso di squilibrio.

Per controllare il verificarsi del rispetto degli equilibri del nostro Ente il servizio finanziario ha proceduto ad una ricognizione sullo stato di consistenza delle singole poste di entrata e di spesa evidenziando la situazione contabile al 2 settembre e proiettando detti valori al 31 dicembre 2011.

Nell'analisi condotta la gestione di competenza è stata tenuta distinta dalla gestione dei residui, e con riferimento alla gestione di competenza gli equilibri contabili di bilancio sono stati approfonditi scomponendo quest'ultimo nelle sue principali parti e cioè nel:

- Bilancio corrente;
- Bilancio investimenti;
- Bilancio movimento fondi;
- Bilancio di terzi.

Con riferimento alla Gestione Residui si è proceduto a verificare la consistenza e la persistenza delle condizioni che avevano portato l'ente a conservare i residui attivi e passivi all'interno del proprio conto del bilancio 2010.

Una corretta gestione dovrebbe, di fatto, determinare dei risultati della gestione residui prossimi allo zero.

Il risultato complessivo della gestione è ottenuto sommando il risultato della gestione di competenza con quella della gestione residui.

La verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio si conclude con una stima del risultato della gestione 2011, calcolato quale somma algebrica tra:

- a) il risultato della Gestione di competenza;
- b) il risultato della Gestione residui.

## **1.2 LA GESTIONE DI COMPETENZA**

### **1.2. 1 Analisi del bilancio di competenza**

La prima verifica effettuata ha riguardato il rispetto del principio del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 con il quale si riafferma che il totale complessivo delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

I prospetti proposti nei paragrafi successivi sintetizzano i risultati dell'indagine ottenuta confrontando il rispetto del principio del pareggio finanziario tra i totali dei principali aggregati delle due parti del bilancio, con riferimento a momenti temporalmente differenti, quali:

- a) la data odierna con l'indicazione dello stanziamento attuale;
- b) il 31 dicembre con una proiezione di detti valori al termine dell'esercizio.

A riguardo la tabella riportata in fondo al paragrafo propone nella prima colonna un raffronto tra gli stanziamenti attuali di entrata e di spesa, e sintetizza gli equilibri complessivi del bilancio così come modificatisi a seguito delle variazioni apportate fino alla data attuale;

La seconda colonna, confrontando le stime di entrate e di spesa al 31 dicembre 2011 relativamente alla gestione di competenza (riferibili indifferentemente alle previsioni o agli accertamenti/impegni), permette di trarre giudizi sufficientemente compiuti sui risultati attesi di quest'ultima gestione.

I valori di entrata e di spesa riportati in quest'ultima colonna, infatti, si basano su una adeguata analisi delle singole componenti iscritte in bilancio, oltre che sugli accertamenti ed impegni già registrati alla data attuale.

Nella costruzione di detti valori si è tenuto presente:

- dell'andamento storico delle principali voci che compongono il bilancio;
- dei tempi di accertamento e di impegno;
- del grado di attendibilità, alla data attuale, delle previsioni inizialmente effettuate.

In conclusione, la situazione nel nostro ente si presenta come segue:

## ENTRATA

	<b>TITOLI</b>	<b>STANZIAMENTO ATTUALE</b>	<b>STIMA AL 31.12.2011</b>
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.025.300,00	0,00
I	ENTRATE TRIBUTARIE	5.897.338,00	5.904.184,00
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.219.249,00	1.118.406,00
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.750.350,00	2.300.000,00
IV	ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	8.824.000,00	1.522.210,00
V	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00
VI	ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.904.000,00	1.500.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>21.620.237,00</b>	<b>12.344.800,00</b>

## SPESA

	<b>TITOLI</b>	<b>STANZIAMENTO ATTUALE</b>	<b>STIMA AL 31.12.2011</b>
I	SPESE CORRENTI	10.163.837,00	9.500.000,00
II	SPESE IN C/CAPITALE	9.535.300,00	1.208.210,00
III	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	17.100,00	16.860,00
IV	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.904.000,00	1.500.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>21.620.237,00</b>	<b>12.225.070,00</b>

## 1.2.2 Analisi delle risorse d'entrata

La tabella del paragrafo precedente mostra il risultato dell'intera politica di acquisizione delle risorse in corso di realizzazione nell'anno 2011, che se certamente utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

L'esposizione che segue, pertanto, sarà rivolta all'analisi dei vari titoli di entrata e di spesa, procedendo dapprima ad approfondire l'evoluzione dei titoli di entrata raffrontando, per ciascuno di essi, la previsione con gli accertamenti e, quindi, questi ultimi con le stime di entrata al 31 dicembre prossimo.

In tal modo si potrà riscontrare già alla data attuale e, salvo eventi oggi imprevisi e non conoscibili, il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva.

Allo stesso tempo si potrà valutare la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere ad una loro concreta definizione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti.

Un secondo livello può essere ottenuto confrontando i valori delle singole categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla loro dinamica all'interno di ciascun titolo.

A riguardo vengono proposte per ciascuna categoria:

- a) gli stanziamenti attuali ottenuti sommando alle previsioni iniziali, risultanti dal bilancio di previsione, le variazioni intervenute fino alla data odierna;
- b) gli accertamenti di competenza, che rilevano tutte le operazioni che hanno dato origine alla prima fase dell'entrata. Questa informazione è in grado di evidenziare situazioni per le quali, ad oggi, sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente. Il suo confronto con il dato che lo precede (stanziamenti attuali) e quello che lo segue (stima al 31 dicembre) aiuta a comprendere il grado di attuazione dell'intero processo di acquisizione delle risorse;
- c) la stima della previsione e/o accertamento al 31 dicembre 2011, intesa come la proiezione dell'entità degli accertamenti e, di conseguenza, delle previsioni delle singole entrate, che l'ufficio finanziario, di concerto con i responsabili delle singole entrate, ha monitorato.

## BILANCIO 2011

## ENTRATA

	TITOLO	STANZIAMENTO ATTUALE	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA	% ACCER TATO	STIMA AL 31.12.2011
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.025.300,00	0,00	0,00	0,00
I	ENTRATE TRIBUTARIE	5.897.338,00	5.728.913,00	97,14	5.904.184,00
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.219.249,00	951.378,00	78,03	1.118.406,00
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.750.350,00	1.860.390,00	67,64	2.300.000,00
IV	ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	8.824.000,00	598.210,00	6,78	1.522.210,00
V	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.904.000,00	578.962,00	30,41	1.500.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>21.620.237,00</b>	<b>9.717.853,00</b>	<b>44,95</b>	<b>12.344.800,00</b>

Seguendo una impostazione del tutto analoga e quella prevista nel bilancio di previsione, nei successivi paragrafi vengono proposte le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013, non più in un'ottica preventiva pluriennale, quanto, piuttosto, cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento conseguito alla data di verifica e con proiezione al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

### 1.2.2. 1 Entrate tributarie

Le entrate tributarie sono state accertate e previste tenendo conto delle norme che ne disciplinano l'accertamento.

Le tabelle riportate in fondo al paragrafo sintetizzano la capacità di accertamento riscontrata alla data di verifica e quella stimata al 31 dicembre 2011.

Per una lettura più completa dei dati, si segnala quanto segue:

- L'imposta Comunale sugli Immobili

la previsione iscritta in bilancio è passata dai 4.080.000,00 Euro del 2010 ai 4.195.000,00 Euro del 2011 a seguito degli accertamenti.

Le aliquote applicate sono quelle approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2011.

L'andamento del gettito riscontrato nel primo versamento dell'anno è pari a € 2.452.911,80 e risulta in linea rispetto alla previsione di bilancio stimata nell'importo di € 4.195.000,00.

- L'Addizionale sul consumo di energia elettrica

Si applica per ogni Kwh di consumo di energia elettrica. La stima delle somma da accertare al termine dell'esercizio è avvenuta tenendo conto delle comunicazioni dei gestori del mercato dell'energia, dalle quali è possibile estrarre un trend sufficientemente significativo per proiettare il valore al 31 dicembre.

La previsione di entrata stimata in € 100.000,00, a oggi prevede un incremento.

- Tarsu

Il carico del ruolo relativo alla TARSU per l'anno 2011 è in linea con lo stanziamento previsto nel bilancio 2011, le tariffe sono state aumentate con delibera di G.C. n. 71 del 23.03.2010.

- Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

In linea con le previsioni di bilancio;

- Tassa occupazione spazi ed aree

In linea con le previsioni di bilancio;

Considerazioni finali sulla gestione delle entrate tributarie

Ad oggi l'accertato complessivo delle entrate tributarie risulta in linea con le stime di previsione.

## Analisi stato accertamento del Titolo I – ENTRATE TRIBUTARIE

	CATEGORIE	STANZIAMENTO ATTUALE	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA	% DI ACCERTATO	STIMA AL 31.12.2011
I	IMPOSTE	4.680.000,00	4.626.000,00	98,85	4.681.196,00
II	TASSE	1.157.000,00	1.102.913,00	95,33	1.162.650,00
III	CONTRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE PROPRIE	60.338,00	0,00	0,00	60.338,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.897.338,00</b>	<b>5.728.913,00</b>	<b>97,14</b>	<b>5.904.184,00</b>

### 1.2.2.2 Entrate da trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti da parte dello Stato o da altri enti del settore pubblico allargato sono state accertate:

- sulla base dei dati pubblicati sul sito Internet del Ministero dell'Interno per le attribuzioni delle nuove voci di entrata da federalismo fiscale e altri contributi in luogo dei trasferimenti erariali. Dette somme come da comunicato del ministro dell'Interno verranno reimputate contabilmente alle corrispondenti voci di bilancio a definizione delle attribuzioni da federalismo fiscale municipale e codici Siope. Si prevede a oggi una possibile riduzione di circa € 100.000,00.

- tenendo conto delle comunicazioni fornite dagli altri soggetti relativamente alle altre categorie di entrata (Regione, Provincia).

Sulla base delle comunicazioni fornite dai vari soggetti erogatori emerge che le previsioni di entrata sono sostanzialmente corrette.

Le tabelle che seguono evidenziano il confronto tra previsione definitiva ed accertamento di competenza e tra previsione e stima a fine anno.



## Bilancio 2011 : analisi stato accertamento

### del Titolo II di entrata

	CATEGORIE	STANZIAMENTO ATTUALE	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA	% DI ACCERTATO	STIMA AL 31.12.2011
I	Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.112.409,00	858.895,00	77,21	1.012.409,00
II	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	101.840,00	87.483,00	85,90	100.997,00
III	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazion.	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	5.000,00	5.000,00	100,00	5.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.219.249,00</b>	<b>951.378,00</b>	<b>78,03</b>	<b>1.118.406,00</b>

#### 1.2.2.3 Entrate extratributarie

Le entrate esposte nel titolo III riportano le risorse proprie dell'ente determinate come indicato nella stessa descrizione delle categorie, dai proventi dell'ente per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi ed entrate diverse.

Per quanto riguarda le somme accertate alla data attuale e quelle stimate al prossimo 31 dicembre si rileva che le previsioni sono in linea, sebbene si rileva una riduzione rispetto alle previsioni iniziali come risulta dai dati forniti e dalle relazioni dei responsabili di area.

## Bilancio 2011 : analisi stato accertamento

### del Titolo III di entrata

	CATEGORIE	STANZIAMENTO ATTUALE	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA	% DI ACCERTATO	STIMA AL 31.12.2011
I	Proventi dei servizi pubblici	985.500,00	703.022,00	71,33	930.560,00
II	Proventi dei beni dell'ente	151.300,00	48.526,00	32,07	136.300,00
III	Interessi su anticipazione e crediti	100.000,00	86.664,00	86,66	100.000,00
IV	Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società	50.000,00	0,00	0,00	0,00
V	Proventi diversi	1.463.550,00	1.022.178,00	69,84	1.133.140,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.750.350,00</b>	<b>1.860.390,00</b>	<b>67,64</b>	<b>2.300.000,00</b>

#### 1.2.2.4 Trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente accerta le entrate relative alle varie forme di contribuzione in c/capitale previste dalla normativa vigente.

La categoria 01 "Alienazioni di beni patrimoniali" si riferiscono ai proventi per concessione manufatti cimiteriali e alienazione di beni patrimoniali, quota capitale farmacia per un totale complessivo di € 868.000,00 stimato al 31/12/2011.

Tale stima può essere ritenuta attendibile sebbene vanno considerati, per quanto attiene l'apertura della farmacia, i tempi per l'espletamento delle procedura pubblica per la cessione della quota prevista.

Nella categoria 05 "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" trovano accertamento le erogazioni di somme in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici, in particolare rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche.

Gli importi accertati alla data attuale sono stati presi a base per il calcolo del valore che si prevede di accertare al termine dell'esercizio.

## Bilancio 2011 : analisi stato

### accertamento del Titolo IV

	<b>CATEGORIE</b>	<b>STANZIAMENTO ATTUALE</b>	<b>ACCERTAMENTO DI COMPETENZA</b>	<b>% DI ACCERTATO</b>	<b>STIMA AL 31.12.2011</b>
<b>I</b>	Alienazione di beni patrimoniali	8.134.000,00	158.000,00	1,94	868.000,00
<b>II</b>	Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>III</b>	Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IV</b>	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>V</b>	Trasferimenti di capitali da altri soggetti	690.000,00	440.210,00	63,80	654.210,00
	<b>TOTALE</b>	<b>8.824.000,00</b>	<b>598.210,00</b>	<b>6,78</b>	<b>1.522.210,00</b>

#### 1.2.2.5 Accensioni di prestiti

Nel titolo V dell'entrata figurano le previsioni relative all'assunzione di mutui per la realizzazione di lavori pubblici previsti al titolo II della spesa.

#### 1.2.2.6 Entrate per servizi conto terzi

Le entrate per servizi per conto terzi non necessitano di particolari indagini, essendo direttamente correlate con le relative poste della spesa.

Le somme riportate sono state costruite tenendo conto delle entrate previste e di quelle accertate alla data attuale.

	<b>TITOLO VI</b>	<b>STANZIAMENTO ATTUALE</b>	<b>ACCERTAMENTO DI COMPETENZA</b>	<b>% DI ACCERTATO</b>	<b>STIMA AL 31.12.2011</b>
	Entrate da servizi per conto di terzi	1.904.000,00	578.962,00	30,41	1.500.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.904.000,00</b>	<b>578.962,00</b>	<b>30,41</b>	<b>1.500.000,00</b>

### 1.2.3 Analisi della spesa

Conclusa l'analisi delle entrate, nella parte che segue ci occuperemo della spesa, proponendo una lettura per titoli e funzioni. In linea generale e rinviando per un approfondimento ai paragrafi specifici, potremmo evidenziare le seguenti risultanze contabili:

	<b>TITOLI</b>	<b>STANZIAMENTO ATTUALE</b>	<b>IMPEGNO DI COMPETENZA</b>	<b>% DI IMPEGNATO</b>	<b>STIMA AL 31.12.2011</b>
I	SPESE CORRENTI	10.163.837,00	8.537.130,00	84,00	9.500.000,00
II	SPESE IN C/ CAPITALE	9.535.300,00	330.523,00	3,47	1.208.210,00
III	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	17.100,00	16.860,00	98,60	16.860,00
IV	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.904.000,00	578.962,00	30,41	1.500.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>21.620.237,00</b>	<b>9.463.475,00</b>	<b>43,77</b>	<b>12.225.070,00</b>

Ad integrazione della lettura delle tabelle si precisa che:

- a) Le previsioni del titolo I rappresentano gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati;
- b) Le previsioni del titolo II rappresentano le spese per investimenti;
- c) Le previsioni di spesa del titolo III sono certe nell'importo essendo avallate da piani di ammortamento di mutui;
- d) Le spese per conto terzi, infine, riguardano impegni anch'essi riferibili ad accertamenti di ugual valore nelle entrate.

Nei paragrafi che seguono viene schematicamente sintetizzata la situazione contabile attuale e prospettica relativa a ciascun titolo della spesa.

Come già detto per l'entrata, la lettura delle colonne dovrà avvenire considerando:

- gli stanziamenti attuali, quali le previsioni iniziali rettificata dalle variazioni sui singoli stanziamenti di spesa a seguito di atti approvati dalla Giunta e dal Consiglio;
- gli impegni di competenza, come somme per le quali sia stata definita la prima fase della spesa ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la stima al 31 dicembre, come previsione attendibile delle spese che verranno ad essere impegnate entro la data del termine dell'esercizio contenendo gli impegni di spesa.

### 1.2.3. 1 Spesa corrente

La Spesa corrente ha trovato iscrizione nel titolo I e rappresenta gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati.

Anche ai fini della successiva analisi sullo stato di attuazione dei programmi la presentazione di dette spese è stata effettuata secondo la ripartizione per funzioni che, nella volontà del legislatore, costituisce il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo.

L'analisi proposta nelle due tabelle che seguono permette una lettura sull'andamento della spesa del titolo I confrontando gli impegni effettuati con gli stanziamenti definitivi. Inoltre ogni responsabile di area ha proceduto ad effettuare un monitoraggio della spesa presunta (proiezione al 31 dicembre), per verificare le eventuali ulteriori esigenze di spesa.

<b>FUNZIONI</b>	<b>STANZIAMENTO ATTUALE</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>% IMPEGNATO</b>	<b>STIMA AL 31.12.2011</b>
FUNZIONI GENERALI	2.784.335,00	2.370.601,00	85,14	2.621.784,00
GIUSTIZIA	1.700,00	1.000,00	58,82	1.000,00
POLIZIA LOCALE	385.094,00	310.850,00	80,72	360.494,00
ISTRUZIONE	1.494.517,00	1.248.780,00	83,56	1.435.230,00
CULTURA	188.700,00	145.230,00	76,96	166.867,00
SPORT	309.740,00	250.960,00	81,02	287.681,00
TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00
VIABILITA'	688.500,00	496.382,00	75,10	638.928,00
AMBIENTE	2.178.665,00	1.774.687,00	81,46	1.980.638,00
SOCIALE	2.132.586,00	1.938.640,00	90,91	2.007.378,00
ATTIVITA' ECONOMICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.163.837,00</b>	<b>8.537.130,00</b>	<b>84,00</b>	<b>9.500.000,00</b>

L'operazione appena evidenziata costituisce semplice proiezione e stima dei dati, non rivestendo alcun valore sotto il profilo contabile.

### 1.2.3.2 Spesa in conto capitale

Con il termine “Spesa in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l’acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l’esercizio delle funzioni di competenza dell’ente.

La spesa in conto capitale iscritta nel titolo II riassume, quindi, l’entità delle somme finalizzate all’acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell’ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

L’analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Le tabelle sotto riportate sintetizzano la spesa impegnata rispetto a quella prevista e permettono un confronto anche con la spesa presunta al 31 dicembre 2011.

#### TITOLO II SPESA

	STANZIAMENTO ATTUALE	IMPEGNI DI COMPETENZA	% IMPEGNA TO	STIMA AL 31.12.2011
FUNZIONI GENERALI	3.327.000,00	115.866,00	3,48	684.866,00
GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00
POLIZIA LOCALE	100.000,00	0,00	0,00	0,00
ISTRUZIONE	23.300,00	3.776,00	16,20	3.776,00
CULTURA	70.000,00	23.184,00	33,12	23.184,00
SPORT	1.210.000,00	8.100,00	0,67	8.100,00
TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00
VIABILITA’	1.375.000,00	41.518,00	3,02	250.205,00
AMBIENTE	2.311.000,00	23.844,00	1,03	123.844,00
SOCIALE	1.099.000,00	108.235,00	9,85	108.235,00
ATTIVITA’ ECONOMICHE	10.000,00	6.000,00	60,00	6.000,00
SERVIZI PRODUTTIVI	10.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.535.300,00</b>	<b>330.523,00</b>	<b>3,47</b>	<b>1.208.210,000</b>

L’operazione appena evidenziata costituisce semplice proiezione e stima dei dati, non rivestendo alcun valore sotto il profilo contabile.

### 1.2.3.3 Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo III della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitali riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

L'analisi di questa voce si sviluppa per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio termine da quelle a lungo termine e, successivamente, tra queste ultime, le fonti riferibili a mutui da quelle per il rimborso di prestiti obbligazionari.

Si precisa che le previsioni al 31 dicembre 2011 sono state effettuate sulla base dei piani di ammortamento.

#### TITOLO III – SPESA

		STANZIAMENTO ATTUALE	IMPEGNO DI COMPETENZA	% DI IMPEGNATO	STIMA AL 31.12.2011
I	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00
II	RIMBORSO PER FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
III	RIMBORSO QUOTA CAPITALE PER MUTUI	17.100,00	16.860,00	93,63	16.860,00
IV	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>17.100,00</b>	<b>16.860,00</b>	<b>93,63</b>	<b>16.860,00</b>

### 1.2.3.4 Spesa per servizi conto terzi

La spesa per servizi per conto terzi non presenta particolari elementi di indagine essendo direttamente correlata con la relativa posta di entrata.

Vengono, comunque, riproposte le tabelle sotto riportate per completezza espositiva.

#### TITOLO IV – SPESA

		STANZIAMENTO ATTUALE	IMPEGNO DI COMPETENZA	% DI IMPEGNATO	STIMA AL 31.12.2011
	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.904.000,00	578.962,00	30,41	1.500.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.904.000,00</b>	<b>578.962,00</b>	<b>30,41</b>	<b>1.500.000,00</b>

### 1.3 GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Conclusa l'analisi per titoli dell'entrata e della spesa, nei paragrafi successivi procederemo ad approfondire gli equilibri parziali della gestione di competenza così come generalmente definiti dalla dottrina e dal legislatore.

In modo sintetico, attraverso la tabella sotto riportata, sono presentati i valori aggregati delle entrate e delle spese indicando in colonne separate, le previsioni iniziali, le previsioni definitive, gli accertamenti e gli impegni al 2 settembre 2011, nonché le proiezioni al 31 dicembre 2011.

#### BILANCIO 2011

RISULTATI DIFFERENZIALI		Previsioni Iniziali	Variaz. +/-	Previsioni Definitive	Proiezioni al 31.12.2011	Accertamenti impegni	% Acc./imp su Prev. Def.
<b>A) Equilibrio Economico Finanziario</b>							
Entrate Titolo I – II – III	(+)	9.833.337,00	33.600,00	9.866.937,00	9.322.590,00	8.540.681,00	86,56
Quote Oneri di Urbanizzazione	(+)	314.000,00		314.000,00	314.000,00	314.000,00	100,00
Avanzo di Amministrazione destinato a							
Spese Correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui per Debiti Fuori Bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti	(-)	10.130.237,00	33.600,00	10.163.837,00	9.500.000,00	8.537.130,00	80,91
Differenza		17.100,00	0,00	17.100,00	136.590,00	317.551,00	
Quote di Capitale dei Mutui	(-)	17.100,00	0,00	17.100,00	16.860,00	16.860,00	
Differenza		0,00	0,00	0,00	119.730,00	300.691,00	
<b>B) Equilibrio Finale</b>							
Entrate Finali (Titolo I + II + III + IV- avanzo)	(+)	19.682.637,00	33.600,00	19.716.237,00	10.844.800,00	9.138.891,00	46,35
Spese Finali (Titolo I + II)	(-)	19.665.537,00	33.600,00	19.699.137,00	10.708.210,00	8.867.653,00	45,02
Finanziare	(-)						
Saldo Netto da							
Impiegare	(+)	17.100,00		17.100,00	136.590,00	271.238,00	



### 1.3.1 Gli equilibri del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente, per la natura delle poste di entrata e di spesa che lo determinano, risulta essere quello maggiormente significativo nell'attività di verifica degli equilibri.

Riscontrata, infatti, l'esigenza già in sede di previsione di assicurare il pareggio finanziario, è indispensabile verificare la rispondenza delle previsioni di spesa ai dati attuali e a quelli prospettici proiettati al 31 dicembre, per evidenziare, in modo sufficientemente attendibile, quale sarà la situazione finanziaria e contabile dell'ente.

In generale potremmo dire che il Bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate alla gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per fitti e per tutte quelle spese che trovano utilizzo nell'anno in corso.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali voci di entrata e di spesa che costituiscono gli addendi del Bilancio corrente presentate nelle colonne dello stanziamento attuale e degli stanziamenti proiettati al 31 dicembre dell'anno, cioè le previsioni definitive che si prevede saranno iscritte nel bilancio al termine dell'esercizio.

<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>STANZIAMENTO ATTUALE</b>	<b>STIMA AL 31.12.2011</b>
TITOLO I – entrate tributarie	5.897.338,00	5.904.184,00
TITOLO II – entrate da trasferimenti	1.219.249,00	1.118.406,00
TITOLO III – entrate extratributarie	2.750.350,00	2.300.000,00
<b>TOTALE TITOLO I+II+III</b>	<b>9.866.937,00</b>	<b>9.322.590,00</b>
Quote oneri di urbanizzazione	314.000,00	314.000,00
Avanzo applicato alle spese correnti	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE</b>	<b>10.180.937,00</b>	<b>9.636.590,00</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>		
TITOLO I – spese correnti	10.163.837,00	9.500.000,00
TITOLO III – spese per rimborso prestiti	17.100,00	16.860,00
<b>TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE</b>	<b>10.180.937,00</b>	<b>9.516.860,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE</b>	<b>10.180.937,00</b>	<b>9.636.590,00</b>
<b>TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE</b>	<b>10.180.937,00</b>	<b>9.516.860,00</b>
<b>SALDO BILANCIO CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>119.730,00</b>

### 1.3.2 Gli equilibri del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese dirette alla gestione, il Bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente. Le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tale spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici. La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti è normalmente ottenuto confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V con le spese del titolo II.

Nella tabella che segue si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti sia alla data attuale sia al 31 dicembre prossimo.

<b>ENTRATE CHE FINANZIANO GLI INVESTIMENTI</b>	<b>STANZIAMENTO ATTUALE</b>	<b>STIMA AL 31.12.2011</b>
TITOLO IV – entrate da alienazione e trasferimenti	8.824.000,00	1.522.210,00
TITOLO V – entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI IV – V</b>	<b>8.824.000,00</b>	<b>1.522.210,00</b>
Entrate correnti che finanziano gli investimenti		
Avanzo applicato alle spese per investimenti	1.025.300,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>9.849.300,00</b>	<b>1.522.210,00</b>
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>		
TITOLO II – spese in conto capitale	9.535.300,00	1.208.210,00
Quota oneri che finanzia la spesa corrente	314.000,00	314.000,00
<b>TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>9.849.300,00</b>	<b>1.522.210,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>9.849.300,00</b>	<b>1.522.210,00</b>
<b>TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>9.849.300,00</b>	<b>1.522.210,00</b>
<b>SALDO BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **1.3.4 Gli equilibri del Bilancio di terzi**

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI dell'entrata ed al titolo IV della spesa ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D. Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, oltre ai depositi contrattuali.

Per disposizione legislativa si presuppone un equilibrio tra le voci di entrata e di spesa che risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo VI Entrate} = \text{Titolo IV Spese}$$

In particolare, dalle tabelle precedentemente esposte si evince il pareggio tra le previsioni di entrata e spesa alla data attuale ed al 31 dicembre 2011.

## **1.4 LA GESTIONE DEI RESIDUI**

### **1.4.1 Il risultato della gestione dei residui**

La salvaguardia degli equilibri di bilancio non può limitarsi all'analisi del bilancio di competenza, ma deve necessariamente tener conto dei riflessi che la gestione residui può determinare sul risultato complessivo della gestione.

A tale proposito si dà atto che è stata effettuata una verifica sull'andamento degli incassi dei residui attivi e dei pagamenti dei residui passivi riaccertati con il conto del bilancio 2010. Da tale verifica non sono emersi segnali di squilibrio tali da influenzare significativamente il risultato d'esercizio.

## GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

	TITOLO	CONSERVATI	RISCOSSI	% DI REALIZZO	RIMASTI
I	ENTRATE TRIBUTARIE	2.481.134,67	1.764.236,41	71,11	716.898,26
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	140.061,36	72.775,54	51,96	58.027,66
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	978.830,70	815.942,35	83,36	162.888,35
IV	ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.616.980,87	13.476,53	0,83	1.603.504,34
V	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	273.510,00	49.044,88	17,93	223.322,80
	<b>TOTALE</b>	<b>5.490.517,60</b>	<b>2.715.475,71</b>	<b>49,46</b>	<b>2.764.641,41</b>

I residui attivi stanziati nel bilancio 2011, provenienti dall'esercizio finanziario 2010 e precedenti, ammontano a € 5.490.517,60, risultano riscossi, alla data odierna, € 2.715.475,71 pari ad una percentuale di realizzazione rispetto allo stanziamento del 49,46%, rimasti da riscuotere € 2.764.641,41 di cui:

- € 716.898,26 provenienti dal Titolo 1<sup>^</sup> - Entrate tributarie – si tratta prevalentemente dei ruoli TARSU relativi agli anni 2010 e precedenti in esazione c/o il Concessionario e Tassa per l'occupazione spazi ed arre pubbliche.

- € 58.027,66 provenienti dal Titolo 2<sup>^</sup> - si tratta di contributi statali per il finanziamento di bilancio.

- € 162.888,35 provenienti dal Titolo 3<sup>^</sup> - Entrate extratributarie – trattasi principalmente di proventi dei servizi pubblici

- € 1.603.504,34 provenienti dal Titolo 4<sup>^</sup> - Alienazioni e trasferimenti di capitale – relativi ai trasferimenti da parte dei privati per la realizzazione della Metropolitana e contributo regionale per nuovo asilo nido.

- € 223.322,80 relativi al Titolo 6<sup>^</sup> - Servizi per conto di terzi – sono dovuti ai rimborsi correlati con le relative poste della spesa.

## GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

	TITOLI	CONSERVATI	PAGATI	% DI REALIZZO	RIMASTI
I	SPESE CORRENTI	3.279.934,68	1.955.091,45	59,61	1.295.100,39
II	SPESE IN C/CAPITALE	24.568.286,43	7.423.016,35	30,21	16.791.228,39
III	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	888.708,75	531.331,74	59,79	356.234,69
	<b>TOTALE</b>	<b>28.736.929,86</b>	<b>9.909.439,54</b>	<b>34,48</b>	<b>18.442.563,47</b>

I residui passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2010 e precedenti ammontano a € 28.736.929,86 risultano pagati € 9.909.439,54 pari a un tasso di smaltimento del 34,48%, rimasti da pagare € 18.442.563,47 di cui:

-€ 1.295.100,39 relativi a spese correnti – titolo 1^ di spesa –

-€ 16.791.228,39 relativi a spese in conto capitale – titolo 2^ di spesa –

-€ 356.234,69 relativi a spese per “servizi per conto di terzi”

### 1.5 PATTO DI STABILITA'

Premesso che:

- con relazione del 22/07/2011 relativa al patto di stabilità 2011 monitoraggio alla data del 30/6/2011, è stato evidenziato un scostamento di € **6.888.626,80** rispetto all'obiettivo programmatico previsto;

- si è provveduto ad effettuare una ulteriore verifica alla data del 31/8/2011 che ha evidenziato uno scostamento pari a € **7.427.379,88**, determinato principalmente dall'assunzione di impegni di spesa corrente delle varie aree (i più rilevanti relativi ai servizi di nettezza urbana e settore sociale), rispetto all'obiettivo previsto .

Pertanto permane in sede di verifica e salvaguardia di equilibri di bilancio una situazione di criticità per il raggiungimento dell'obiettivo previsto dal patto di stabilità anno 2011.

### 1.6 FONDO DI CASSA

Il saldo del fondo di cassa risultante dal conto di fatto alla data del 02/09/2011 è pari a € **20.564.587,08**.

### 1.7 RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28 aprile 2011 è stato approvato il conto del bilancio 2010 che presenta un avanzo di amministrazione di € 5.969.153,07 interamente disponibile.

# QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Stima al 31/12/2011

ENTRATE		SPESE						
TITOLI	IMPORTO	Disavanzo di amministrazioni	Titolo I Spese correnti	Titolo II Spese in conto capitale	Titolo III Spese per rimborso prestiti	Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	TOTALI	
Avanzo di amministrazione	-						-	
I - Tributarie	5.904.184,00							
II - Contributi e trasferimenti	1.118.406,00		9.500.000,00		16.860,00		9.516.860,00	
III - Extratributarie quota oneri per fin.spesa corrente	2.300.000,00 314.000,00 9.636.590,00							
IV - Alienazioni, trasferimenti di capitale e risossione di crediti - al netto oneri per finanziamento spesa corrente (€ 314,000,00)	1.208.210,00			1.208.210,00			1.208.210,00	
V - Acensione di prestiti								
VI - Servizi per conto terzi	1.500.000,00					1.500.000,00	1.500.000,00	
<b>Totali</b>	<b>12.344.800,00</b>		<b>9.500.000,00</b>	<b>1.208.210,00</b>	<b>16.860,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>12.225.070,00</b>	

SALDO + 119.730,00

Con deliberazioni n. 95 dell'11/05/2011 e n. 112 del 31/5/2011 la Giunta Comunale ha impartito indirizzi politico – amministrativi ai responsabili di posizione organizzativa con misure organizzative e funzionali relativamente alla limitazione degli impegni di spesa e all'attività di accertamento delle entrate e dei pagamenti in conto capitale (titolo II spesa) al fine del raggiungimento del patto di stabilità per l'anno 2011.

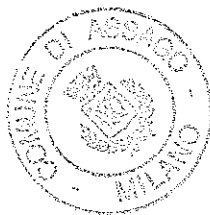
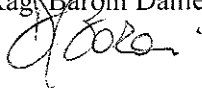
Dalle relazioni dei Responsabili di area, si prende atto che, al momento attuale, non è stata rilevata l'esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Tutto ciò premesso si dichiara:

- I. che la situazione economica presenta una situazione di sostanziale equilibrio;
- II. che la gestione di competenza in conto capitale presenta una situazione di sostanziale equilibrio;
- III. che la situazione dei residui non presenta situazioni di squilibrio;
- IV. che il risultato presunto di amministrazione, dell'esercizio in corso alla data di rilevazione, evidenzia una situazione di avanzo;
- V. che non si rendono necessari provvedimenti di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del testo unico degli enti locali.

Assago, li 12 settembre 2011

Il Responsabile dell'Area  
Contabile Finanziaria  
(Rag. Baroni Daniela)



Il Sindaco

(Musella Graziano)

